

ISCO[®] | ADR_{s.r.l.}

la mediazione civile di
ISCO

D. Lgs. 28/2010 riformato Cartabia
D.M. 150/2023



la storia

107 sedi in Italia

Il successo dei servizi di ISCO ADR è dovuto alla collaborazione con diversi gruppi di professionisti che hanno creduto nella nostra organizzazione. Ciascuno di loro ha svolto le attività sul proprio territorio, dimostrando grande professionalità nella procedura di mediazione ed ottenendo risultati eccellenti.

15.000 mediazioni

Dagli anni in cui la mediazione si è posta come alternativa alla giustizia ordinaria, sono state svolte circa 15.000 procedimenti di mediazione. Una sofisticata piattaforma informatica, semplice da usare, accompagna ISCO ADR sin dal 2010, oggi aggiornata alla riforma Cartabia, per governare ogni processo e regolamentarne i flussi procedurali ed economici.

2.500 mediatori

I nostri docenti, noti per la loro reputazione e alta formazione culturale, hanno diffuso la pratica della mediazione su tutto il territorio nazionale tramite insegnamenti qualificati e innovativi, poi messi al servizio delle sedi secondarie. Mediatori con una robusta formazione hanno contribuito a raggiungere elevati livelli di successo dell'organismo.

Capire la storia vuol dire prevedere con buona approssimazione il futuro.

Confucio

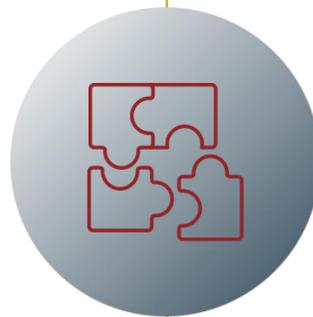
Le materie obbligatorie e le condizioni di obbligatorietà

L'art. 5 del d.lgs. 28/2010 riformato Cartabia, conferma le materie per le quali, prima di adire le vie giudiziarie, è obbligatorio esperire preventivamente un tentativo di mediazione per verificare la ricerca di un accordo.

Le materie soggette all'obbligatorietà sono: condominio (*l'amministratore è legittimato ad attivare e a partecipare alla mediazione, l'eventuale accordo di conciliazione viene sottoposto all'assemblea, art. 5 ter*), diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante da responsabilità medica e sanitaria e da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità, contratti assicurativi, bancari e finanziari, associazione in partecipazione, consorzio, franchising, opera, rete, somministrazione, società di persone e subfornitura.

Inoltre è obbligatoria quando: c'è opposizione al decreto ingiuntivo (*art. 5 bis*), il giudice demanda le parti in mediazioni (*art. 5 quater*), è presente la clausola di mediazione nei contratti, statuto, atto costitutivo sia degli enti pubblici che dei privati (*art. 5 sexies c1*) presso un organismo iscritto al registro o, se espressamente indicato, presso l'organismo fissato dalla clausola (*art. 5 sexies c2*).

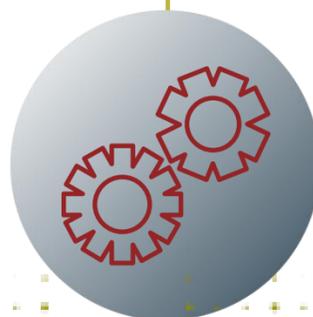
Le figure fondamentali



**Il Promotore delle
Unità Locali**

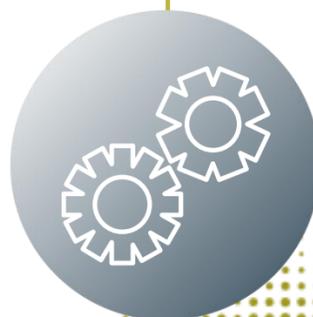
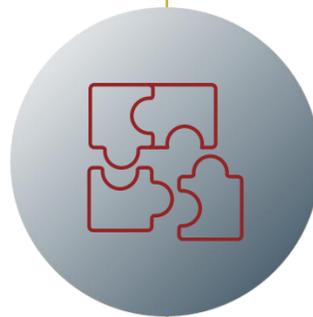


**Lo sportello informatico
SPIN**



Il mediatore

I promotori delle UNITÀ LOCALI



È la figura fondamentale per il successo della Unità Locale ISCO ADR.

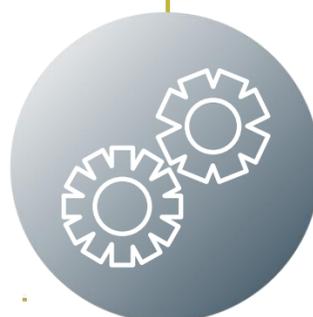
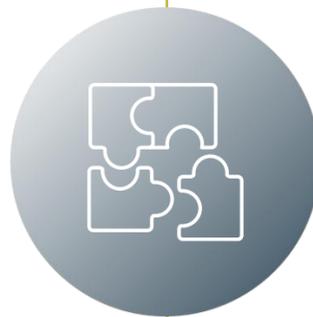
Ha il compito di comunicare, ai soggetti naturalmente più idonei, le performance in termini di servizio che ISCO ADR può erogare.

Deve diffondere come ISCO ADR, senza invasività ma con efficacia, entra nei processi quotidiani del professionista erogando un impareggiabile servizio di tipo "onsite".

La forte attitudine verso l'informatica che da sempre contraddistingue ISCO ADR, consente che tutte le operazioni possono essere eseguite in remoto.

Attività interessante e utile è quella di individuare i soggetti in grado di svolgere la funzione di Sportello Informatico - SPIN - in modo da incrementare le iscrizioni offrendo un servizio senza che essi debbano essere particolarmente coinvolti e senza modificare lo svolgimento della propria attività professionale.

Lo sportello informatico SPIN



Il sistema di presentazione delle istanze online attraverso gli SPIN, semplifica la partecipazione alla rete ISCO ADR di coloro che desiderano aderire ma non sono in grado di impegnarsi nella promozione delle attività. Lo SPIN è veloce, comodo e consente di lavorare in modo efficiente da remoto.

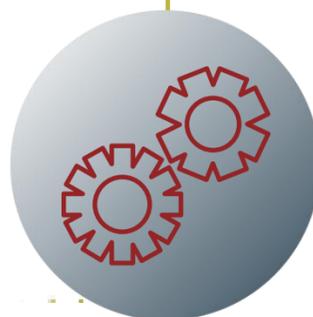
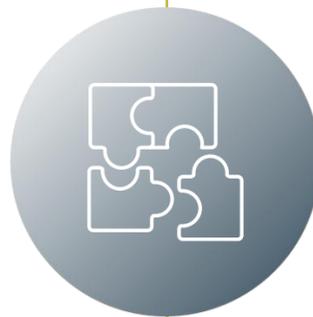
Con pochi clic e l'inserimento dei dati necessari, lo SPIN genera l'istanza e la invia (o la sottopone) alla parte istante che, una volta ricevuta, può completare la registrazione sottoscrivendo e pagando online o con bonifico. In alternativa, lo SPIN può preparare una bozza e tenerla in memoria tutto il tempo necessario per poi trasformarla eventualmente in istanza.

Inoltre, lo SPIN offre la possibilità di accedere a tutte le istanze presentate e monitorare il loro stato di avanzamento.

Lo SPIN rappresenta il modo più semplice ed efficiente per far parte della rete ISCO ADR e contribuire a mantenere elevata la qualità del servizio offerto.

Lo SPIN intrattiene rapporti con l'UNITÀ LOCALE da lui individuata.

IL MEDIATORE



È un ruolo fondamentale in ISCO ADR.

Il mediatore è un elemento fondamentale all'interno del microcosmo ISCO ADR poiché il suo successo tecnico determina l'efficacia e la reputazione dell'organismo che si misura in particolare per il numero di mediazioni che si concludono con un accordo.

Attraverso la piattaforma, il mediatore può consultare tutti i fascicoli elettronici delle mediazioni per cui ha ricevuto mandato affinché possa innanzitutto valutare eventuali conflitti di interessi e, una volta accettato l'incarico, procedere ad uno studio della controversia.

Il giorno stabilito per la mediazione, il mediatore ha il compito di governare la seduta e compilare il verbale e, nel caso di una mediazione telematica, aprire la stanza virtuale riconoscere i partecipanti intervenuti, redigere il verbale e farlo sottoscrivere digitalmente.

In caso di proposta, il mediatore la redige attraverso il portale, in quante sessioni di lavoro ritiene necessarie, e, una volta terminata, la cristallizza e la invia a ISCO ADR per la notifica alle parti.

I compiti di ognuno

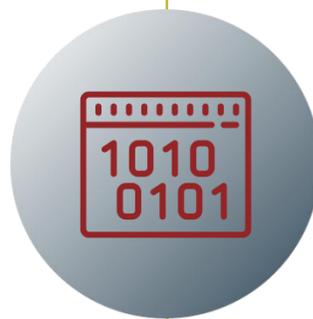
Attività	Responsabile
Ricezione Istanza	UL
Individuazione Mediatore	UL
Gestione Protocollo	ISCO
Dematerializzazione	ISCO
Accettazione	ISCO
Nomina Mediatore	ISCO
Invio Istanza	ISCO
Definizione Rinvii	ISCO
Esazioni Indennità	ISCO

"Svolgi il tuo compito come se potesse fare la differenza. La farà."

William James

Attività	Responsabile
Riconoscimento Parti	UL/MEDIATORE
Gestione Incontro e Verbale	MEDIATORE
Conservazione Fascicoli	ISCO
Supporto Tecnologico	ISCO
Follow-up Parti	ISCO
Invio Doc. Cartacea Originale	UL
Copertura Assicurativa	ISCO
Responsabilità Vs Terzi	ISCO
Adempimenti Ministeriali	ISCO

Mediazione 4.0



La riforma ha previsto un'accelerazione del processo di mediazione verso l'utilizzo di tecnologie informatiche.

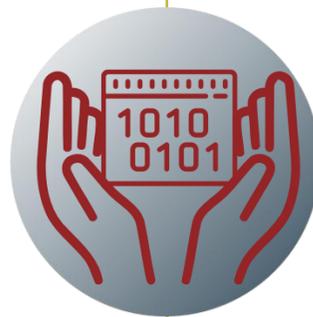
La piattaforma ISCONET, dal 2010 punto di forza ISCO ADR, ora obbligatoria, gestisce in modo efficiente e semplice l'intero processo di mediazione, dall'iscrizione fino ai pagamenti e agli estratti conto.

Il sistema integra una soluzione per le mediazioni online nel rispetto della mediazione e degli obblighi normativi vigenti, consentendo di creare un verbale digitale unico, farlo girare ai partecipanti per acquisire le firme elettroniche e poi depositarlo, insieme al fascicolo, su un server accreditato AGID per la conservazione documentale.

I flussi finanziari sono trasparenti visibili alle parti interessate che possono seguire l'iter fino a chiusura della procedura.

Un sistema automatico di coordinamento, tiene memoria delle attività che le parti interessate devono completare evidenziando i task pendenti.

Mediazione sostenibile



La mediazione di ISCO ADR può avvenire completamente senza l'utilizzo di carta e senza spostamenti quindi a «emissioni 0»:

- l'istanza si può produrre attraverso la piattaforma web,
- il pagamento può avvenire attraverso Paypal o bonifico bancario,
- l'invito viene trasmesso via PEC se disponibile,
- l'incontro avviene tramite piattaforma audio/video, sicura e senza limiti temporali,
- il mediatore può procedere alle sue funzioni attraverso la propria area,
- il tutto viene sottoscritto con firma digitale, con possibilità di videoregistrazione della sola fase di riconoscimento previa autorizzazione.

Assistenza e follow up



Il team ISCO, composta da tecnici giuridici, economisti e informatici, assicura durante la giornata o in orari concordati, un'assistenza in tempo reale.

Un numero dedicato è sempre pronto a fornire risposte «umane» per le Unità Locali e ai Mediatori ISCO ADR per fornire un supporto competente e risolvere problematiche che dovessero intervenire.

Una volta conclusa la procedura di mediazione, gli uffici amministrativi sono a disposizione per concordare ogni aspetto amministrativo-contabile nonché per condividere eventuali problematiche che dovessero insorgere.

I responsabili ISCO ADR sono sempre disponibili a rispondere e risolvere le richieste di tutte le parti coinvolte nelle procedure fino a conclusione.

Vantaggi per le parti



I vantaggi sono innanzitutto per le parti:

- costi prevedibili e contenuti,
- ripristino dei rapporti e relazioni positive,
- obbligo di riservatezza durante gli incontri e ogni interlocuzione assume carattere riservato e confidenziale,
- credito di imposta per ciascuna parte fino a un massimo di 600€ per spese di mediazione,
- fino ad un massimo di ulteriori 600€ per le spese legali,
- Esenzione dall'imposta di registro fino a 100.000€.

In pratica si può affermare che, fino a valori di media grandezza la mediazione quasi non costa nulla per effetto del credito di imposta, ovvero la detrazione degli importi sostenuti per la mediazioni e per l'assistenza del legale.

Vantaggi per i protagonisti ISCO ADR



La filiera ISCO ADR ottiene importanti vantaggi che risultano evidenti:

- sistema completamente automatizzato con risultati in tempo reale,
- semplicità e precisione per iscrivere un'istanza,
- follow-up fino a conclusione,
- possibilità per i soggetti interessati di seguire l'iter attraverso piattaforma,
- competenze maturate immediatamente riscontrabili accedendo in piattaforma alla propria area,
- sistema di videoconferenze integrato e incluso nelle spese tecnologiche,
- nessun onere burocratico o amministrativo.

Alle Unità Locali e ai Mediatori viene demandato solo il compito più autentico e centrale: promuovere la mediazione e svolgere gli incontri.

Vantaggi per i legali



Per gli avvocati che assistono le parti, sono previste le seguenti tariffe:

Valori in €	Da 0 a 1.100,00	Da 1.100,01 a 5.200,00	Da 5.200,01 a 26.000,00	Da 26.000,01 a 52.000,00	Da 52.000,01 a 260.000,00	Da 260.000,01 a 520.000,00
A) Attivazione	63	284	441	536	1.008	1.370
B) Negoziazione	126	567	882	1.071	2.016	2.741
C) Conciliazione	246	1.106	1.720	2.088	3.931	5.343
In caso di C sommare il 30% di A+B	56,70	255,30	396,90	482,10	907,20	1.233,30
Totale spettanze max In caso di conciliazione tra le parti	491,70	2.212,30	3.439,90	4.177,10	7.862,20	10.687,30

Le tariffe previste dal DM 55/2014 sono state riprese dal DM 147/2022 che ha modificato l'art. 20, introducendo l'aumento del 30% delle fasi di ATTIVAZIONE e NEGOZIAZIONE in caso di conciliazione.

Le strategie



Presenza capillare sul territorio per creare una rete che si promuove mutuamente



Formazione continua di mediatori coinvolgendo soprattutto professionisti giuridici e commerciali



Individuazione di aziende ed E.E.P.P. per stipulare convenzioni per l'utilizzo dei servizi ISCO

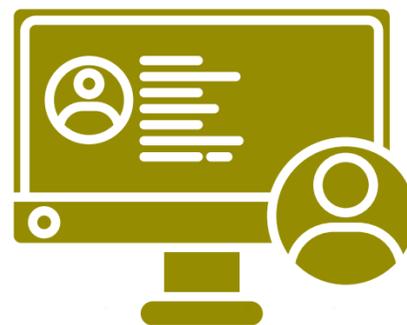
*entra nel team
ISCO*



diventa Unità Locale ISCO



diventa mediatore ISCO



diventa Sportello Informativo ISCO

Per diventare Unità Locale

La Sede Periferica dell'Organismo di Mediazione, convenzionalmente chiamata **Unità Locale**, deve rispettare alcune prescrizioni della norma e altre ritenute opportune per un adeguato svolgimento delle mediazioni.

Per ogni sede, è necessario disporre di:

- 3 mediatori,
- planimetria catastale della sede con tutti i servizi necessari e almeno una reception/segreteria e una sala per le mediazioni,
- comodato d'uso con chiara identificazione dei locali,
- apparecchiature tecnologicamente moderne ed efficienti:
 - ✓ per le videoconferenza per garantire una buona immagine e un ottimo audio,
 - ✓ PC, stampante e scanner per garantire un servizio efficiente,
- comunicazione degli orari di apertura.

Un maggiore dettaglio è contenuto nell'accordo.



Diventare Mediatore *

Per diventare mediatori è necessario essere in possesso di una laurea magistrale o una laurea specialistica o una laurea triennale e l'iscrizione ad un ordine professionale.

La formazione, nel suo complesso, è di 100 ore incluso le attività pratiche e le verifiche finali.

Gli avvocati sono esonerati da qualche modulo riducendo il numero di ore di formazione.

FORMAZIONE INIZIALE DEI MEDIATORI									
attività	ore FAD sincrona		Presenza		Tirocinio	LM	LT+OP	LM GIUS	AVV
1 teoria	34	75%	25,5	25%	8,5	si	si	si	si
2 teoria lettera d)	6	75%	4,5	25%	1,5	si	si	si	no
3 pratica	40		0	100%	40	si	si	si	si
4 esame	4		0	100%	4	si	si	si	si
5 tirocinio					10	si	si	si	si
6 approf. Giuridico	14	100%	14	0%	0	si	si	no	no
7 esame	2	0%	0	100%	2	si	si	no	no
totale ore						100	100	84	78

Legenda:	
LM	Laurea Magistrale o Ciclo Unico
LT	Laurea Triennale
OP	Ordine Professionale
LM GIUS	Laurea Magistrale o Ciclo Unico in Giurisprudenza
AVV	Avvocati iscritti all'albo
tirocinio	assistenza a un numero di sedute partecipate dalle parti



* In attesa di chiarimenti dal Ministero

Conferma della qualifica di Mediatore*

Per chi è già iscritto come mediatore prima della pubblicazione del DM 150/2023, è necessario confermare la qualifica e aggiornare le competenze.

AGGIORNAMENTO DEI MEDIATORI GIÀ ISCRITTI									
attività	ore	FAD sincrona	Presenza	LM	LT	OP	AVV		
1 corso agg. (art. 42 DM150/23)	10	75%	7,5	25%	2,5	si	si	si	si
2 agg. biennale (art. 42 DM150/23)	4	100%	4	0%	0	si	si	si	si
3 aggiornamento biennale	18	75%	13,5	25%	4,5	no	no	si	no
totale ore					14	14	32	14	

Legenda:

LM	Laurea Magistrale o Ciclo Unico
LT	Laurea Triennale
OP	Ordine Professionale
AVV	Avvocati iscritti all'albo

Per chi in possesso di laurea, l'aggiornamento biennale è adempiuto frequentando il corso 1 e il corso 2 per un complessivo di 14 ore.

Per i mediatori che hanno conseguito il titolo con la sola iscrizione ad un ordine professionale, è necessario frequentare i tre percorsi.



* In attesa di chiarimenti dal Ministero

Per diventare SPIN

In genere i professionisti, soprattutto gli studi legali, hanno bisogno di iscrivere mediazioni nella maniera più "*comoda*" possibile e secondo i propri tempi. Lo **SPIN** assolve al compito nella maniera più semplice ed efficace possibile consentendo di produrre l'istanza di mediazione. Se il cliente è presente la fa sottoscrivere e pagare; se non è presente, invia con un clic l'istanza prodotta, in uno con gli estremi di pagamento, in attesa di riceverla firmata per completare l'iscrizione. Tutto dal proprio studio, senza stress e senza muoversi dalla postazione.

Le mediazioni si incardinano presso l'Unità Locale individuata, la stessa che ha promosso l'adesione dello SPIN.

In genere lo SPIN riveste anche il ruolo di *mediatore* e, compatibilmente con le prescrizioni normative, svolge l'attività per l'Unità Locale di riferimento.



Doveri dell'Unità Locale

L'Unità Locale ISCO ADR ha la responsabilità di rispettare le «regole» utili a tutelare la «filiera» ISCO ADR e la correttezza delle operazioni che si svolgono:

- accertarsi che l'istanza sottoscritta dalla parte, iscritta direttamente o proveniente da uno SPIN, sia esclusivamente quella emessa dal sistema, in tal modo è garantita la presa visione e accettazione delle condizioni, anche in seguito ad aggiornamenti, nonché la perfetta corrispondenza tra il dato «firmato» con quello «lavorato», condizioni fondamentali per ISCO ADR. In caso di assenza della parte, il sistema consente l'invio dell'istanza prodotta in uno con l'importo da versare - da rispettare al centesimo per esigenze contabili - e il codice CUPI (codice univoco emesso da ISCO) da inserire tassativamente nella causale in caso di pagamento con bonifico;
- far pervenire i verbali di conclusione (accordo o mancato accordo), in formato originale in caso di mediazione in presenza, dopo l'allegazione in piattaforma, alla sede centrale di ISCO ADR;
- curare ogni aspetto tecnico affinché le mediazioni telematiche vengano svolte con chiarezza e trasparenza.



Doveri del Mediatore

Il Mediatore ISCO ADR ha la responsabilità di rispettare le «regole» utili a tutelare la «filiera» ISCO ADR e la correttezza delle operazioni che si svolgono:

- Accedere alla propria area e prendere visione delle parti in controversia. Se non si ravvisano elementi che contrastano la norma in termini di conflitto di interessi, inviare a ISCO ADR l'accettazione di incarico, anche rispondendo con la propria PEC alla PEC ricevuta. *Si consiglia di configurare la propria PEC nell'area personale in modo da «accettare» attraverso la piattaforma con un semplice e immediato «clic»;*

In fase di incontro:

- effettuare il riconoscimento delle parti con estrema dovizia e prima di avviare i lavori;
- Registrare ogni evento che modifica in qualche modo l'asset della riunione;
- Redigere un verbale, tra quelli previsti, al termine di ogni incontro, farlo sottoscrivere e allegarlo in piattaforma. Evitare di differire la sottoscrizione del verbale: la mediazione ha la sua dignità e richiede il suo tempo, il mediatore «sta lavorando» e deve rispettare e far rispettare il complesso delle norme che la regolano;
- In caso di proposta, redigerla esclusivamente dalla propria «area riservata» e, quando terminata, ISCO ADR provvederà alla notifica alle parti;
- In caso di mediazione telematica, vigono le stesse identiche regole. In più il mediatore, opportunamente edotto, provvede ad aprire la «stanza virtuale» e conduce anche la regia tecnica delle operazioni nonché sovrintende il procedimento per la firma digitale, apponendo per ultimo la propria.



Doveri dello SPIN

Lo SPIN ha come mansione principale -unica - la produzione dell'istanza di mediazione. Di conseguenza deve soltanto assicurarsi che:

- l'istanza sottoscritta dalla parte sia esclusivamente quella emessa dal sistema, in tal modo è garantita la presa visione e accettazione delle condizioni, anche se nel tempo aggiornate, nonché la perfetta corrispondenza tra il dato «firmato» con quello «lavorato», condizioni fondamentali per ISCO ADR. In caso di assenza della parte, il sistema consente l'invio dell'istanza prodotta, unico esemplare, da sottoscrivere in uno con l'importo da versare - da rispettare al centesimo per esigenze contabili - e il codice CUPI (codice univoco emesso da ISCO) da inserire nella causale in caso di pagamento con bonifico;



Il futuro

sviluppare unità locali per operare con elevata precisione

Il successo di ISCO è dovuto alla collaborazione con diversi gruppi di professionisti che hanno rappresentato benissimo ISCO. Ciascuna ha ben operato sul proprio territorio dimostrando grande professionalità con risultati eccellenti. La riforma impone precisione assoluta e maggiore rigore formale.

esperire mediazioni e chiuderle con accordo positivo

La mediazione, finora svilita nel suo grande valore, ha la possibilità di riposizionarsi dove merita e aiutare la Giustizia italiana a elevarsi nel ranking mondiale. Il numero di mediazioni che si concluderà con accordo misurerà la bontà dell'organismo e, anche per questo, bisogna operare solo con un occhio al risultato.

formare dei mediatori con elevate capacità di mediazione

Il mediatore è l'elemento che garantisce la reputazione dell'organismo. Una corretta preparazione tecnica specialistica, l'applicazione delle tecniche della comunicazione di base, l'immancabile esperienza, sono gli unici ingredienti per risolvere il conflitto con l'accordo e quindi conferire alla mediazione il ruolo che le spetta.

Tanto si è fatto e tanto si farà.

Ognuno di noi ha un ruolo fondamentale per contribuire alla ripresa della mediazione.

ISCO[®] | ADR s.r.l.

Buon lavoro con ISCO

